



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

26 OTTOBRE 2022

IN PRIMO PIANO:

- [Uisp Campania, inaugurato nuovo campo polivalente al parco verde di Caivano; su Video Informazioni; Giornale Radio Sociale](#)
- Consiglio Nazionale del Coni; l'intervento di Tiziano Pesce, Uisp ([Coni](#); [SettimanaSport](#); [LiguriaSport](#)
- [Memorial Stefano Cucchi, la Staffetta dei Diritti entra in Parlamento](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Cozzoli, cultura, sport e scuola pilastri formativi](#)
- Famiglia, migranti, ecologia, affido: [ecco il sociale di Meloni](#)
- "Sostegno alle economie sociali. Le richieste del Forum in un documento per il governo" (su BuoneNotizie)
- "Ricuciamo il Paese". [A Roma l'assemblea dei soci del Forum del Terzo Settore](#)

- [Il doping cancella la Russia da Londra 2012](#): sporchi 7 ori su 8

- NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Ferrara, un trofeo podistico per i giovani con tre tappe tra città e provincia](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Zona Flegrea , l'intervista post gara dopo la vittoria del Liccardi Courier Express](#)
- [Calcio uisp, gli highlights della Coppa Uisp Argentario VS Etrusca Vetulonia](#)
- [Calcio femminile Uisp Torino, gli highlights della prima giornata Girone di andata Gar Rebaudengo VS Giveme 5 Avis](#)
- [Basket Uisp, gli highlights della partita EMI Basket Gubbio VS UISP Perugia](#)
- [Uisp Foggia-Manfredonia, alla camminata in rosa hanno collaborato anche i volontari della Croce rossa Italiana; il video dell'arrivo della camminata accolta dalle note di Alleluja](#)
- [Hit ball, al via il campionato Uisp, un video per ricordare i precedenti trenta campionati](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue



La Bellezza Necessaria: inaugurato a Caivano un nuovo campo polivalente

Lo sport ha un ruolo fondamentale per l'inclusione e per la riqualificazione urbana di aree degradate: è stato inaugurato il nuovo campo polivalente del quartiere Parco Verde, fiore all'occhiello del progetto "La Bellezza Necessaria" che sta operando concretamente grazie al rapporto di collaborazione tra istituzioni, associazioni del territorio, Uisp Campania e Fondazione con il Sud che ha finanziato l'iniziativa.

Al taglio del nastro hanno partecipato numerosi esponenti delle istituzioni: Lucia Fortini – Assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali della Regione Campania; Vincenzo Falco – Sindaco di Caivano; Angelo Spinillo – Vescovo della Diocesi di Aversa; Don Maurizio Patriciello – Parroco della chiesa San Paolo Apostolo di Caivano; Salvatore Farina – Responsabile politiche per la progettazione Uisp Nazionale; Antonio Marciano – Presidente Uisp Campania; Bruno Mazza – Associazione "Un'Infanzia da Vivere"; Andrea Di Nino -Dirigente Juvecaserta Basket; Alessia Tescione e Lidia Piccirillo dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Il dibattito è stato moderato da Valerio Chiocca.

"Le istituzioni devono supportare quelle che sono le attività del Terzo settore per dare un'opportunità ai nostri giovani – ha dichiarato l'Assessore Regionale alla Scuola Lucia Fortini – questo è un esempio magnifico attraverso il quale con un finanziamento un ragazzo potrà fare attività sportiva. Il binomio scuola-sport è perfetto".

"E' una bellissima giornata – ha affermato Vincenzo Falco, Sindaco di Caivano – inaugurare un campo polivalente in un quartiere difficile come il Parco Verde ha un valore aggiunto, è la dimostrazione che lo sport può recuperare ragazzi a rischio e portarli dalla strada in un ambito positivo. Quest'iniziativa inoltre, è per me motivo di orgoglio perchè da giovane sono stato un istruttore Uisp".

L'obiettivo finale è rigenerare spazi e luoghi abbandonati della zona attraverso lo sport sociale, come motore di processi di partecipazione comunitaria. "Il ruolo della Uisp all'interno di questo progetto – ha dichiarato Antonio Marciano, Presidente Uisp Campania – è quello di fornire lo strumento alle associazioni per essere cittadinanza attiva, costruendo presidi di legalità e coesione sociale. Su questo campo faremo eventi e attività che coinvolgeranno i residenti nello sviluppo del quartiere".



La “bellezza necessaria” dello sport per rigenerare le periferie

I cori degli studenti dell'Università di Tecnologia a Teheran: gridano freedom, libertà. Questa è

Oggi parliamo del valore inclusivo dello sport, soprattutto nelle periferie. “La bellezza necessaria” è il nome del progetto di Uisp Campania e Fondazione Con il Sud nel Parco Verde di Caivano. Il comune in provincia di Napoli, epicentro della terra dei fuochi e dell'alta densità criminale proprio nel parco che torna alle cronache per episodi criminali e legati allo spaccio di droga.

Si tratta di un campo polivalente che è stato inaugurato lo scorso 20 ottobre. Il progetto ha l'obiettivo di rigenerare spazi e luoghi abbandonati della zona attraverso lo sport sociale, come motore di processi di partecipazione comunitaria. Ascoltiamo ora l'assessore regionale all'Istruzione Lucia Fortini e il presidente dell'uisp campania Antonio Marciano.

Ascolta Ad Alta Velocità, rubrica quotidiana a cura di Giuseppe Manzo – giornale radio sociale



Comunicato del Consiglio Nazionale

Il 292° Consiglio Nazionale del CONI si è riunito oggi, presso il Foro Italo, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione verbale riunione del 15 settembre 2022: approvato all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente: In apertura dei lavori, il Presidente Malagò si è complimentato con i membri del Consiglio Nazionale eletti in Parlamento. Ha ricordato inoltre il “record storico di risultati” ottenuto dal movimento sportivo italiano nel 2022, sottolineando che l’Italia “non ha mai avuto così tanti campioni del mondo in un anno non olimpico”. Campioni che saranno celebrati nella cerimonia di consegna dei Collari d’Oro che si terrà nella Palestra Monumentale del Foro Italico il prossimo 14 novembre. Si è complimentato quindi con Flavio Roda, rieletto alla guida della FISJ.

In merito ai rapporti con le Istituzioni il Presidente si è detto “felicissimo” per la nomina a Ministro dello Sport di Andrea Abodi, “uno di noi che conosce il nostro mondo che ha fatto un percorso sempre positivo” auspicando però “che non venga strattonato”, ma che nei rapporti con lui sia “utilizzato il CONI e i suoi canali”. Per Malagò la situazione che troverà il Ministro è “complicata” anche per l’entrata in vigore dei decreti correttivi sullo sport. Il Presidente ha annunciato poi che il Ministro Abodi parteciperà al Consiglio Nazionale Straordinario il 22 novembre alle ore 12. Malagò ha ricordato inoltre la Premier Giorgia Meloni che, nel suo discorso alla Camera, ha sottolineato l’importanza dello sport per i giovani.

Parlando di Milano Cortina 2026 Malagò ha detto che “siamo fuori tempo massimo” sulla nomina dell’Amministratore Delegato e che “la situazione non è più procrastinabile”. Si è detto però “ottimista” che entro la prossima settimana uscirà un nome condiviso da tutti i soci della Fondazione.

Il Presidente ha poi parlato del nuovo Centro di Preparazione Olimpica di Livigno, il primo centro del CONI in quota, che si unisce a quelli dell’Acqua Acetosa, Formia e Tirrenia. Sull’Istituto di Medicina dello Sport, invece, ha detto che si è conclusa una “storia molto triste”, comunicando che è stato “rilasciato il documento di possesso come la legge prevedeva”. Malagò ha assicurato che l’Istituto sarà “potenziato” e “migliorato” anche se c’è “grande tristezza” per la chiusura dell’Istituto per 20 giorni dovuta al passaggio di consegne. L’Istituto ricomincerà a lavorare a pieno regime entro poche ore, ha assicurato Malagò.

Sul tema delle aggregazioni “il CONI si è dato da fare”, con due-tre situazioni molto “calde” che daranno un beneficio nel medio-lungo termine. Ha commentato inoltre la possibile aggregazione tra CONI e CIP.

Malagò ha parlato poi del rinvio del termine per la rimodulazione del budget 2023 e della prima assemblea della Commissione Nazionale Atleti, “un orgoglio del nostro sistema” che va valorizzato.

Ha ricordato quindi l’organizzazione della prima edizione invernale del Trofeo CONI che si terrà in Trentino dal 16 al 18 dicembre, celebrando il successo dell’edizione estiva ospitata a fine settembre dalla Toscana, nella Valdichiana Senese.

Il Segretario Generale del CONI, Carlo Mornati, ha introdotto la delibera in approvazione relativa alla rimodulazione del bilancio 2022.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, Daria Perrotta, in merito, ha dichiarato che è stato “salvaguardato l’equilibrio positivo del bilancio”, dando però monito di tenere conto, nelle richieste per la prossima legge di bilancio, dell’aumento dei costi di gestione dei Centri di Preparazione Olimpica.

Sulle comunicazioni del Presidente e su altri temi di carattere generale sono intervenuti: Maurizio Casasco (medici sportivi), Angelo Cito (taekwondo), Gianni Petrucci (pallacanestro), Fabrizio Bittner (pentathlon) Tiziano Pesce (rappresentante Enti di Promozione Sportiva), Riccardo Viola (rappresentante Comitati Regionali), Gabriele Gravina (calcio), Giuseppe Manfredi (pallavolo), Daria Perrotta (presidente Collegio dei Revisori), Luciano Rossi (tiro a volo), Flavio D’Ambrosi

(pugilato), Riccardo Giubilei (triathlon), Andrea Mancino (rappresentante Discipline Sportive Associate), Stefano Mei (atletica), Marco Giunio De Sanctis (bocce).

3) Affari amministrativi-Bilancio: È stata approvata all'unanimità la 1^a rimodulazione del budget CONI per l'esercizio 2022, che presenta un risultato economico negativo di 2,3 €/mln.; il risultato peggiorativo rispetto alle previsioni del budget iniziale (sostanziale pareggio economico) è da attribuire principalmente all'incremento dei prezzi dell'energia e dei costi di gestione dei Centri di Preparazione Olimpica che da quest'anno sono gestiti direttamente dall'Ente. Ulteriori oneri rispetto al budget iniziale derivano dai maggiori premi assegnati agli atleti medagliati per i Giochi Olimpici Invernali Pechino 2022. Complessivamente gli effetti negativi rilevati trovano compensazione con un incremento dei ricavi propri e risparmi su altre aree gestionali. In conclusione, si comunica che viene comunque salvaguardato l'equilibrio complessivo di bilancio in quanto il risultato economico negativo trova copertura nel Patrimonio Netto dell'Ente ed, in particolare, nella riserva patrimoniale costituita in sede di chiusura di Bilancio 2021 destinata a fronteggiare oneri specifici derivanti dalle attività gestionale dei C.P.O.



CONSIGLIO NAZIONALE CONI Riforma del lavoro sportivo e altri temi

Nel suo intervento, Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, rappresentante degli Enti di Promozione sportiva, ha sottolineato che il movimento sportivo di base sta vivendo un momento particolarmente difficile a causa del caro energia

✔ Si è parlato di riforma del lavoro sportivo e del nuovo ministro dello sport e dei giovani al Foro Italoico, nel corso del 292° Consiglio Nazionale del Coni che si è riunito ieri pomeriggio.

✔ Nel suo intervento, Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, rappresentante degli Enti di Promozione sportiva, ha sottolineato che il movimento sportivo di base sta vivendo un momento particolarmente difficile a causa del caro energia: “Il tema del correttivo al Decreto 36/2021 di Riforma dello sport ha portato alcuni importanti risultati, soprattutto sugli aspetti procedurali del lavoro sportivo, sebbene siano necessari ulteriori miglioramenti”

✔ “Sono ancora aperti il tema delle risorse necessarie e quello delle giuste tutele. Se pensiamo alle collaborazioni coordinate e continuative, le percentuali della previdenza non credo ci possano far dire che le lavoratrici e i lavoratori dello sport potranno contare su giuste tutele. Sappiamo anche che ci sono ormai quasi quaranta sentenze della Corte di Cassazione che si sono stratificate negli ultimi anni sul tema dei compensi sportivi e dei redditi diversi”.

✔ “Sono molto soddisfatto della nomina di Andrea Abodi a neoministro dello Sport e Giovani, Abodi sarà portatore di grande valore aggiunto per le sue competenze e conoscenze nel mondo dello sport - ha proseguito Pesce - e metterà sicuramente molta attenzione anche su Decreto 38, recante misure in materia di costruzione, esercizio e ammodernamento degli impianti sportivi, che, stante anche la situazione del caro energia, avrebbe bisogno di una urgente revisione, a partire dai temi dell'efficientamento energetico e degli investimenti economici delle associazioni e società sportive e degli organismi.

✔ “Mi unisco agli auguri di buon lavoro espressi dal presidente del Malagò all'indirizzo del nuovo governo, del ministro dello sport Abodi e dei membri del Consiglio nazionale Coni che sono entrati in Parlamento. Aggiungo poi i più sentiti auguri di buon lavoro, come associazionismo di promozione sociale, reti associative nazionali, alla neoministra al Lavoro e alle Politiche sociali Marina Calderone, con l'auspicio che, con tutta l'attenzione che dobbiamo continuare a mettere nel percorso di riforma legislativa del terzo settore, ci possa essere una proficua sinergia tra il ministro dello Sport e il Ministero del Lavoro per il bene dell'intero movimento, ricordando che anche i recenti aggiornamenti dei dati Istat confermano che un terzo del non profit italiano è rappresentato da istituzioni sportive di base”.

Tiziano Pesce: “Abodi porterà valore aggiunto allo Sport italiano”

Di **Marco Callai** -
26 Ottobre 2022

Si è parlato di riforma del lavoro sportivo e del nuovo ministro dello sport e dei giovani al Foro Italicò, nel corso del **292° Consiglio Nazionale del Coni** che si è riunito ieri pomeriggio.

Nel suo intervento, **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp, rappresentante degli Enti di Promozione sportiva, ha sottolineato che il movimento sportivo di base sta vivendo un momento particolarmente difficile a causa del caro energia: *“Il tema del correttivo al Decreto 36/2021 di Riforma dello sport ha portato alcuni importanti risultati, soprattutto sugli aspetti procedurali del lavoro sportivo, sebbene siano necessari ulteriori miglioramenti”*

“Sono ancora aperti il tema delle risorse necessarie e quello delle giuste tutele. Se pensiamo alle collaborazioni coordinate e continuative, le percentuali della previdenza non credo ci possano far dire che le lavoratrici e i lavoratori dello sport potranno contare su giuste tutele. Sappiamo anche che ci sono ormai quasi quaranta sentenze della Corte di Cassazione che si sono stratificate negli ultimi anni sul tema dei compensi sportivi e dei redditi diversi”.

“Sono molto soddisfatto della nomina di Andrea Abodi a neoministro dello Sport e Giovani, Abodi sarà portatore di grande valore aggiunto per le sue competenze e conoscenze nel mondo dello sport – ha proseguito Pesce – e metterà sicuramente molta attenzione anche su Decreto 38, recante misure in materia di costruzione, esercizio e ammodernamento degli impianti sportivi, che, stante anche la situazione del caro energia, avrebbe bisogno di una urgente revisione, a partire dai temi dell’efficientamento energetico e degli investimenti economici delle associazioni e società sportive e degli organismi”.

“Mi unisco agli auguri di buon lavoro espressi dal presidente del Malagò all’indirizzo del nuovo governo, del ministro dello sport Abodi e dei membri del Consiglio nazionale Coni che sono entrati in Parlamento. Aggiungo poi i più sentiti auguri di buon lavoro, come associazionismo di promozione sociale, reti associative nazionali, alla neoministra al Lavoro e alle Politiche sociali Marina Calderone, con l’auspicio che, con tutta l’attenzione che dobbiamo continuare a mettere nel percorso di riforma legislativa del terzo settore, ci possa essere una proficua sinergia tra il ministro dello Sport e il Ministero del Lavoro per il bene dell’intero movimento, ricordando che anche i recenti aggiornamenti dei dati Istat confermano che un terzo del non profit italiano è rappresentato da istituzioni sportive di base”.

la Repubblica

Roma

Memorial Stefano Cucchi, la Staffetta dei Diritti entra in Parlamento

La Città che resiste

*Non è solo più simbolica. La Staffetta dei Diritti quest'anno non si è fermata solo davanti a Montecitorio ma è entrata dentro il "palazzo" con l'elezione della neo-senatrice Ilaria Cucchi a Palazzo Madama. Il 26 alla **Casa della memoria**: Luce storia di una partigiana. Il 27 alla **Biblioteca di Colleferro** il libro "La bestia di Bolzano". Dal 27 a **Fortezza Est**, il teatro con i "Voli Pindarici". Il 28 in piazza per **Resistere:diritti, libertà, autodeterminazione**. [Tutti gli appuntamenti sulla Città che resiste](#)*

PRIMO PIANO

LA STAFFETTA DEI DIRITTI ENTRA IN PARLAMENTO

Non è solo più simbolica. La Staffetta dei Diritti quest'anno non si è fermata solo davanti a Montecitorio ma è entrata dentro il "palazzo" con l'elezione di Ilaria Cucchi, neo-senatrice, a Palazzo Madama. "Un risultato che suona come una vittoria corale dopo anni di lotte e battaglie per Stefano e per tutti i Stefano d'Italia e del Mondo". Con questa consapevolezza si è svolto l'ottavo Memorial, dedicato a Stefano Cucchi che quest'anno ha voluto rendere omaggio anche alla mamma Rita, scomparsa solo qualche giorno prima e che non ha mai smesso di lottare per chiedere giustizia per la morte di suo figlio.

Così a 13 anni dalla morte del giovane, la corsa partita dal Parco degli Acquadotti (dove era stato fermato Stefano) si è conclusa in piazza Montecitorio con un'assemblea pubblica alla quale hanno preso parte le associazioni e le realtà sociali che in questi anni hanno sostenuto la battaglia di Ilaria Cucchi e l'avvocato Fabio Anselmo.

"Sono giornate estremamente significative - ha spiegato Ilaria Cucchi, neoletta senatrice -. Abbiamo vinto, finalmente possiamo dirlo. Il processo per la morte di mio fratello, Stefano Cucchi, si è chiuso così come doveva essere, con delle condanne. E' un momento drammatico, perché è il primo Memorial senza mamma, ma al tempo stesso voglio cercare, per quanto possibile, di vivere questa iniziativa con la stessa speranza e lo stesso sorriso di sempre. Anche se oggi, per la prima volta, facciamo il Memorial nel giorno della morte di Stefano non nel giorno della sua nascita, ma è comunque un giorno di festa. Abbiamo mille cose per cui essere fieri di noi, perché Ilaria Cucchi da

sola non è nessuno. Noi è molto più bello, perché noi siamo andati avanti e continueremo a farlo".

Le associazioni e le realtà del territorio che hanno aderito: Comitato Promotore Memorial Stefano Cucchi, Associazione Stefano Cucchi Onlus, A Buon Diritto, Acad, All Tribes Sound System, Amnesty International Italia, Angelo Mai, Antigone Lazio, ÀP - Accademia Popolare Antimafia, Articolo21, Asinitas - Centri interculturali con i migranti, Associazione Culturale Comunitaria, Aurelio in Comune, Baobab Experience, Casetta Rossa Spa, Celio Azzurro, Cemea del mezzogiorno, Centro giovani e scuola d'arte MaTeMù, Cgil FP Roma e Lazio, Cgil Roma e Lazio, CIES Onlus Cinecittà Bene Comune, Circolo Mario Mieli, Cittadinanzattiva, Comitato di quartiere Villa Certosa, Comune-info, Cooperativa Diversamente, Cooperativa Sociale Folias, Coro di donne Le COEUR, Coro Romolo Balzani, CSOA La Strada, CSOA Spartaco, DaSud, Emergency Gruppo Roma Appia, Famiglie Arcobaleno APS, Fanfaroma - Associazione culturale Controchiave, Fiom Nazionale, Fiom Roma-Lazio, Hollywood tutto sul cinema, La corsa di Miguel, La Fattoriotta, Libera Roma Presidio "Rita Atria" VII Municipio, Liberi Nantes, Libreria Tuba, Lokomotiv Prenestino, Lotto con tutte, Lucha y Siesta, Mediterranea, Nonna Roma, Open Arms, PID Onlus, Pisacane 0-99, Progetto Diritti, QuadraCoro APS, Quadraro Gym, Rete NoBavaglio - Liberi di essere informati, Runners for Emergency, Runner Trainer Roma, Sanciarì Sanghetayan-Scuola di canto e danza bengalese, Spin Time, Terra! Onlus, Titubanda Smart, UISP Roma, Via Libera, Villetta Social Lab.

Venerdì 28 ottobre

DIRITTI, LIBERTÀ, AUTODETERMINAZIONE, IN PIAZZA PER RESISTERE

Per una nuova resistenza contro la menzogna della "propaganda gender", contro le nostalgie di regime a 100 anni dalla marcia su Roma, contro chi diffonde odio, violenza e discriminazione. Con queste parole è stato organizzato un presidio sotto il Campidoglio contro un convegno che associazioni "Pro Vita" vorrebbero organizzare in Campidoglio che propone "la solita menzogna della "propaganda gender", si oppone a qualsiasi forma di educazione alla sessualità e alle differenze nelle scuole e, con la scusa di "proteggere i bambini", diffonde di fatto odio verso le persone LGBTQIA+, in particolare transgender e non binarie, imponendo percorsi di patologizzazione e psichiatrizzazione forzati" - spiegano diverse realtà impegnate nella difesa dei diritti umani e civili - Ancora più grave, il fatto che tra le associazioni partecipanti vi siano realtà che promuovono apertamente le cosiddette "terapie riparative" (trattamenti di conversione), pratiche antiscientifiche che vorrebbero modificare l'orientamento sessuale o l'identità di genere di una persona e sono state definite dalle Nazioni Unite vere e proprie torture psicofisiche, causa di sofferenze e suicidi. Queste associazioni si vantano anche di conoscere personalmente i nuovi ministri e ministre e di poterli influenzare sulle prossime scelte politiche".

E ancora: "La vera minaccia per bambini e bambine è chi ostacola il loro diritto ad avere riconosciuti per legge entrambi i genitori, come avviene per le famiglie omogenitoriali, chi non riconosce pari dignità a tutte le famiglie senza distinzioni (secondo l'ISTAT, il 33,2% delle famiglie è composta attualmente da persone single, più delle coppie con figli che sono il 31,2%). La vera minaccia per bambini e bambine è chi sceglie di non tutelare le giovani generazioni da odio, violenza e pregiudizio, già in aumento nelle ultime quattro settimane, chi ostacola la parità tra i generi, la salute riproduttiva e i percorsi di affermazione del genere, chi impedisce l'educazione sessuale e all'affettività nelle scuole e nelle università, chi sceglie in pratica di esporre ragazzi e ragazze ai rischi di abusi, bullismi, violenza di genere e infezioni a trasmissione sessuale".

E infine i promotori del presidio spiegano: "Non si può più discutere di autodeterminazione, libertà di essere, di amare e di creare una famiglia per ogni persona, di libertà delle donne di decidere sul proprio corpo, di libertà dall'odio e dalla violenza che colpiscono in base all'identità di genere, l'orientamento sessuale e la disabilità".

Venerdì 28 ottobre, ore 16:00, presidio in piazza Madonna di Loreto

Per adesioni: agedoroma@libero.it PROMUOVONO: Agedo Roma, Agapanto, Circolo Mario Mieli, Di Gay Project, Famiglie Arcobaleno, Rete Genitori Rainbow, Gaynet Roma, Gender X, Libellula, CGIL Nuovi Diritti, Le Tre Ghinee, Prisma - Collettivo LGBTQIA+ Sapienza, Melitea, Collettivo Ugualmente Frosinone, I Sentinelli di Roma, Cattive Ragazze, NUDI - Psicologi per il benessere delle persone LGBTIQ+, Link Sapienza, Taboo - Collettivo transfemminista Sapienza, Stati Generali LGBTQIA+ & Disability, Rivolta Pride - Bologna, Collettivo Marielle Roma Tre, Nonna Roma, Ass. Psy Onlus APS, Arci Roma, Sparwasser, Rete NoBavaglio - Liberi di essere informati.

Dal 27 ottobre

Dopo la prima stagione "Prove di volo", Fortezza Est spiega le ali con i suoi "Voli Pindarici", la seconda stagione teatrale dello spazio culturale di Tor Pignattara nato nel 2020 e che prosegue e amplifica il lavoro del Teatro Studio Uno storico presidio artistico di Tor Pignattara.

Un nuovo anno all'insegna della pura creatività e ricerca inseguendo suggestioni, emozioni e fantasmagoriche trame poetiche: come il poeta Pindaro amava comporre versi senza seguire apparentemente uno schema preciso, la Stagione 2022-23 "Voli Pindarici" si compone liberamente di spettacoli dai colori differenti intrecciati in unica e variegata proposta, che consolida lo spirito indipendente e coraggioso dei direttori artistici Eleonora Turco e Alessandro Di Somma. Dal 27 ottobre 2022 al 20 maggio 2023 in scena Matteo Tarasco, Marco Maltauro, Filippo Gili, Roberto Biselli, Claudia Gusmano, Gabriele Linari, Marco Quaglia, Stefano Patti, Bernardo Casertano, I Tre Barba e la compagnia Nano Egidio nel teatro off di Tor Pignattara.

Nel cartellone 2022-23 si alterneranno 28 spettacoli tra debutti assoluti e graditi ritorni in scena con compagnie di nuova formazione e artisti consolidati del panorama teatrale romano e nazionale come Matteo Tarasco, Marco Maltauro, Filippo Gili, Roberto Biselli, Claudia Gusmano, Gabriele Linari, Marco Quaglia, Stefano Patti, Bernardo Casertano, I Tre Barba e la compagnia Nano Egidio. Una fitta programmazione che da ottobre a maggio animerà il quadrante est della città, pensata

per un pubblico eterogeneo, curioso e desideroso di scoprire il mondo attraverso il teatro.

Mercoledì 26 ottobre

Casa della memoria, Luce storia di una partigiana

Mercoledì 26 ottobre alle 17,30 presso la Casa della Memoria e della Storia di Roma (via Francesco di Sales,5) l'Anpi provinciale di Roma presenta il libro di Luciana Romoli, "Luce. storia di una partigiana" edito da People. Dialogheranno con l'autrice

Stefano Catone, curatore del libro, Amalia Perfetti e Marina Pierlorenzi della presidenza dell'Anpi provinciale e due studentesse iscritte Anpi, Alice Guglielmetti e Eleonora Riccardi.

Luciana Romoli, giovanissima antifascista prima e altrettanto giovane staffetta nei mesi dell'occupazione di Roma, da tanti anni porta esperienza nelle scuole la sua testimonianza. È la cosa che ama fare di più. E il libro raccoglie le sue parole, ricostruendo della sua biografia anche dopo la Resistenza. Le sue parole sono istruzioni per l'antifascismo quotidiano. Per una cultura antifascista, certamente, ma soprattutto per una pratica antifascista.

Giovedì 27 ottobre

Biblioteca comunale di Colleferro il libro "La bestia di Bolzano"

Giovedì 27 ottobre alle 18 presso la Biblioteca comunale di Colleferro "Riccardo Morandi" Stefano Catone presenterà il suo nuovo libro, "La bestia di Bolzano" edito da People. Dialogheranno con lui Amalia Perfetti, presidente della locale sezione Anpi e il sindaco di Colleferro Pierluigi Sanna. Il libro di Catone fa conoscere una storia poco nota, quella degli orrori del campo di concentramento di Bolzano e di uno degli aguzzini di quel luogo di crudeltà e sofferenza, Michael Seifert. A guerra finita Seifert sembrerà per anni un uomo come tanti, con un lavoro, una famiglia, e una parrocchia da frequentare. Eppure, alla fine degli anni Novanta, riceverà presso l'indirizzo di casa sua, a Vancouver, un avviso di garanzia: la Procura militare di Verona ha aperto un fascicolo su di lui. Gli sono contestati fatti molto gravi – sevizie, omicidi – avvenuti a cavallo tra il 1944 e il 1945 nel Lager di Bolzano. Dove sorgeva il Lager, dopo la guerra, sono state costruite delle palazzine, forse per dimenticare una storia troppo dolorosa. Eppure, sessant'anni dopo, un procuratore riapre il caso, fino alla condanna di colui che per molti fu "il boia di Bolzano". La presentazione è organizzata da Anpi Colleferro "La Staffetta Partigiana" con il patrocinio del Comune di Colleferro e la Libreria CC Catena.

Cozzoli, cultura, sport e scuola pilastri formativi

Presidente Sport e Salute: Da Meloni straordinario riconoscimento

Redazione ANSAROMA

25 ottobre 2022

(ANSA) - ROMA, 25 OTT - "Mettere insieme cultura, sport e scuola è un riconoscimento straordinario per lo sport di cui tutto il nostro mondo deve ringraziare il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni".

Così il Presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli commenta il discorso per la fiducia pronunciato stamattina alla Camera dal capo dell'esecutivo.

"Il Presidente Meloni ha indicato, con pari dignità, tre pilastri formativi, soprattutto per i più giovani. Sta a noi, anche a Sport e Salute, diffondere sempre di più i valori dell'attività sportiva". (ANSA).



Governo

Famiglia, migranti, ecologia, affido: ecco il sociale di Meloni

Giampaolo Cerri

Dal discorso a Montecitorio della presidente del Consiglio, segnali di come si potrebbe muovere sui temi cari al Terzo settore, cui è andato un saluto caloroso ma completamente en passant. E nel nome di Bibbiano, promette di intervenire per "limitare l'eccesso di discrezionalità nella giustizia minorile"

Quanto sarà sociale l'Italia di **Giorgia Meloni** che si è presentata oggi alla Camera dei deputati a chiedere la fiducia per il suo esecutivo? Per quanto i discorsi di insediamento, al pari dei programmi elettorali, risentano sempre di un certo slancio retorico e non si preoccupino di avere soverchi ancoraggi alla

realtà, l'intervento di stamane, a Montecitorio, della leader di Fratelli d'Italia, consente comunque di provare a fare qualche previsione.

Diciamo subito che la prova del numero di occorrenze di un certo termine, ossia di quante volte una parola venga usata in un certo testo, cui spesso ricorriamo per misurare la sensibilità sociale della politica, restituisce un risultato frustrante per quelli che hanno a cuore il Terzo settore italiano, vale a dire milioni di persone impegnate, professionalmente o gratuitamente, un pezzo di Pil, una buona parte dei servizi alla persona erogati nel Bel Paese.

La nuova premier "scrive" 8.248 parole (45.366 lettere) ma le due paroline che compongono appunto quel pezzo di economia e società, "Terzo" e "settore", ricorrono solo una volta. Accade quando Meloni cita il Covid-19, ringraziando gli operatori sanitari e, con loro, "i lavoratori dei servizi pubblici essenziali, che non si sono mai fermati, e alla straordinaria realtà del nostro Terzo Settore, rappresentante virtuoso di quei corpi intermedi che consideriamo vitali per la nostra società". Parole importanti, certo, anche col richiamo alla definizione costituzionale, ma davvero pochino, visto che neppure la parola "volontari" compare mai.

Quoziente familiare: Meloni rilancia

Diversi invece i passaggi di interesse sociale e ambientale toccati. Molta famiglia, come promesso: la parola stessa e l'aggettivo "famigliare" ricorrono 14 volte, anche in contesti diversi. Sicuramente, oltre all'annunciato impegno per uscire dall'inverno demografico, con la nascita di un dicastero alla Natalità, **si intravede una proposta concreta nell'introduzione del quoziente familiare ossia il calcolo delle imposte pro-capite per nucleo, considerando anche i figli minori: "Riforma dell'Irpef",** annuncia la leader della destra, "con progressiva introduzione del quoziente familiare". Il punto era indicato in questi termini anche nei programmi per il voto del 25 settembre.

Povertà: reddito di cittadinanza addio

Spostandosi su un tema sociale per antonomasia, la povertà, si trovano riferimenti anche alle persone con disabilità. Meloni dedica all'argomento un passaggio lungo, in cui cita Papa Bergoglio - "La povertà non si combatte con l'assistenzialismo, la porta della dignità di un uomo è il lavoro", e dice di voler "mantenere e, laddove possibile, aumentare il doveroso sostegno economico per i soggetti effettivamente fragili non in condizioni di lavorare: penso ai pensionati in difficoltà, agli invalidi (un lessico davvero d'altri tempi, *ndr*) a cui va aumentato in ogni modo il grado di tutela, e anche a chi privo di reddito ha

figli minori di cui farsi carico. A loro non sarà negato il doveroso aiuto dello Stato". Pare intenzionata ad accantonare il reddito di cittadinanza "non può essere la soluzione ma il lavoro, la formazione e l'accompagnamento al lavoro (...), anche sfruttando appieno le risorse e le possibilità messe a disposizione dal Fondo sociale

europeo. Perché per come è stato pensato e realizzato, il Rdc ha rappresentato una sconfitta per chi era in grado di fare la sua parte per l'Italia, oltre che per se stesso e per la sua famiglia".

Scuola, merito, Neet

Articolato il passaggio sull'istruzione, dopo le polemiche che hanno accompagnato la nuova denominazione del ministero di Viale Trastevere, con l'aggiunta della parola "merito". Dopo aver annunciato che "scuola e l'università torneranno centrali nell'azione di governo, perché rappresentano una risorsa strategica fondamentale per l'Italia, per il suo futuro e i suoi giovani", Meloni è entrata... nel merito della polemica sul merito. **Sembra volerlo intendere come strumento di diritto allo studio, anche se poi lo affiderebbe alla didattica e l'attuazione diventa un po' nebulosa.** Questo il passaggio: "Diversi studi", ha detto, "dimostrano come, oggi, chi vive in una famiglia agiata abbia una chance in più per recuperare le lacune di un sistema scolastico appiattito al ribasso, mentre gli studenti dotati di minori risorse vengono danneggiati da un insegnamento che non premia il merito, perché quelle lacune non vengono colmate da nessuno. L'Italia non è un Paese per giovani". E ha parlato dei Neet senza citarli espressamente: "La nostra società", ha aggiunto, "nel tempo si è sempre più disinteressata del loro futuro, persino del diffuso fenomeno di quei giovani che si auto-escludono dal circuito formativo e lavorativo", così come, ha aggiunto, "della crescente emergenza delle devianze, fatte di droga, alcolismo, criminalità".

Giovani, lavoro

Ai giovani, lei che il ministero della Gioventù l'ha governato nel Berlusconi II, promette non "la cannabis libera" come "certa politica", ma promozione delle "attività artistiche e culturali, e accanto a queste lo sport, straordinario strumento di socialità, di formazione umana e benessere".

In tema di lavoro, dopo aver promesso di alzare ulteriormente le soglie di defiscalizzazione dei provvedimenti di Welfare aziendale, anche un passaggio insistito sul tema della sicurezza, citando l'ultima giovane vittima in polemica con la filosofia che presiederebbe appunto al reddito di cittadinanza.

Ambiente, anzi ecologia

Un po' a sorpresa, il discorso di Meloni contiene diversi passaggi che si riferiscono all'ambiente e alla sostenibilità, con la dichiarata predilezione per la parola ecologia, la cui citazione viene mutuata da Roger Scruton "è l'esempio più vivo dell'alleanza tra chi c'è, chi c'è stato, e chi verrà dopo di noi". **L'ecologia, spiega la premier, è di destra: "È la tutela del patrimonio di cultura, tradizioni e spiritualità, che abbiamo ereditato dai nostri padri affinché lo potessimo trasmettere ai nostri figli. Non c'è un ecologista più convinto di un conservatore, ma quello che ci distingue da un certo ambientalismo ideologico è che noi vogliamo difendere la natura con l'uomo dentro".** Echeggia forse in queste parole un certo vitalismo dei gruppi giovanili di destra degli anni '80, i fratelli maggiori della Meloni, quelli che d'estate andavano sulla Maiella a fare i campi Hobbit, campeggi fra il misticheggiante e il militaresco, e poi si impegnavano in associazioni come Fare Verde.

"Coniugare sostenibilità ambientale, economica e sociale", dice la premier, "accompagnare imprese e cittadini verso la transizione verde senza consegnarci a nuove dipendenze strategiche e rispettando il principio di neutralità tecnologica. Sarà questo il nostro approccio". **E d'altra parte sull'emergenza climatica, Meloni non pare scettica come altri del suo schieramento: "Servono investimenti strutturali per affrontare l'emergenza climatica", aggiunge, "le sfide ambientali, il rischio idrogeologico e l'erosione costiera, e per accelerare i processi di ricostruzione dei territori colpiti in questi anni dai terremoti e da calamità naturali".**

Anche se sei premunisce di raffreddare eventuali speranza ambientaliste dicendo, senza mezzi termini, di voler sfruttare i giacimenti di gas italiani.

L'antimafia s'è destra

Ricordando come abbia cominciato a far politica il giorno dell'omicidio di **Paolo Borsellino** e della sua scorta – il giudice martire sta nel Pantheon da sempre della destra italiana per una sua giovanile simpatia per il Msi - il capo del Governo ha dedicato un lungo passaggio alla lotta alla mafia, che si **annuncia senza se e senza ma: "Da questo Governo, criminali e mafiosi non avranno altro che disprezzo e inflessibilità".**

Migrazioni, blocco navale sì ma con gli hot spot Ue

Sul capitolo “migrazioni”, nel discorso alla Camera è arrivata intatta la formula del “blocco navale” che ha fatto, in parte, la fortuna elettorale della leader di Fratelli d’Italia. “La nostra intenzione è sempre la stessa”, ha chiarito Meloni, “ma se non volete che si parli di blocco navale lo dirò così: è nostra intenzione recuperare la proposta originaria della missione navale Sophia dell’Unione Europea che nella terza fase prevista, anche se mai attuata, prevedeva proprio il blocco delle partenze dei barconi dal nord Africa”. Una misura che la leader di Fdi porterà a Bruxelles: “Intendiamo proporlo in sede europea e attuarlo in accordo con le autorità del nord Africa, accompagnato dalla creazione sui territori africani di hotspot, gestiti da organizzazioni internazionali, dove poter vagliare le richieste di asilo e distinguere chi ha diritto ad essere accolto in Europa da chi quel diritto non ce l’ha”.

Giustizia, fra carcere e Bibbiano

Infine, nel passaggio dedicato alla giustizia, un vibrante riferimento alla tragedia dei nostri istituti di pena - “71 i suicidi in carcere: è indegno di una nazione civile” – ma anche il chiaro annuncio a voler mettere le mani in una materia delicatissima come quello dei minori in difficoltà: “**Abbiamo assunto l’impegno**”, sottolinea Meloni, “di limitare l’eccesso di discrezionalità nella giustizia minorile, con procedure di

affidamento e di adozione garantite e oggettive, perché non ci siano mai più casi Bibbiano (vicenda su cui non c’è ancora una verità processuale, è bene ricordarlo, *ndr*), e intendiamo portarlo a termine”.

A tarda sera, la fiducia della Camera con 235 sì, 154 no e 5 astenuti.

BUONENOTIZIE
L'IMPRESA DEL BENE





Risponde
Elisabetta Soglio

Sostegno alle economie sociali Le richieste del Forum in un documento per il governo

Nel giorni scorsi si è svolto un importante evento sul tema delle economie sociali e lasciamo questo spazio alla portavoce del Forum Vanessa Pallucchi perché illustri le richieste che sono emerse.

Le crisi multidimensionali che il nostro Paese sta affrontando, dalla guerra in Ucraina ai rincari energetici passando per le conseguenze della pandemia, impongono una seria riflessione sull'attuale sistema socio-economico. Povertà e disuguaglianze sono in drammatico aumento, nascono nuove fragilità che coinvolgono anche minori, giovani e lavoratori e la tenuta del tessuto sociale è sempre più a rischio. In questo quadro occorre riposizionare al centro di ogni ragionamento volto a individuare soluzioni i principi della sostenibilità, dell'inclusione e partecipazione, accendendo i riflettori sulle esperienze che riescono sapientemente a coniugare ricchezza economica e sociale. Il Terzo settore italiano è un grande bacino di queste esperienze, portate avanti da cooperative e imprese sociali, e da associazioni e organizzazioni di volontariato: l'economia sociale è già un modello virtuoso ed è un modello «made in Italy» che può diffondersi e fare scuola in Europa. Nei giorni scorsi a Roma si è svolto un importante appuntamento sull'economia sociale, che ha visto confrontarsi studiosi, personalità del mondo non profit, rappresentanti di istituzioni italiane ed europee, sul ruolo dell'economia sociale e sulle azioni necessarie a rafforzarla. Il dibattito è stato ricco e ha prodotto un documento di richieste che il Forum Terzo Settore sottoporrà al nuovo governo. Prima tra

e ai cittadini per una definizione di economia sociale in Europa, che sia da base anche per una fiscalità adeguata rivolta al Terzo settore, che ne riconosca il valore e le peculiarità, e per un nuovo rapporto tra Terzo settore e istituzioni pubbliche, attraverso la co-programmazione e co-progettazione. Queste azioni serviranno a tracciare la strada per l'elaborazione di un Piano italiano per

l'economia sociale, con norme e strumenti in grado di sostenere e sviluppare questo modello economico alternativo, più «umano» e vicino alle persone. Se è vero infatti che in Europa sono stati compiuti importanti passi in avanti, l'ultimo dei quali è il Social economy action plan del 2021, è anche vero che quest'ultimo rappresenta una cornice ancora da riempire e da declinare a livello nazionale.

L'economia sociale, inoltre, dovrà avere un ruolo specifico nelle periferie, in quanto luoghi con maggior rischio di emarginazione, ma anche con maggiori opportunità di restituire protagonismo alle comunità che le abitano. Infine, anche grazie all'istituzione dell'Osservatorio

sull'amministrazione condivisa da parte del Ministero del Lavoro, chiediamo che siano valorizzate le tante esperienze già attuate sui nostri territori e vengano supportate quelle da attuare. Siamo convinti che un cambio di paradigma, che consideri le persone e le comunità prima del profitto, si può felicemente concretizzare nell'economia sociale, dove energie, istanze e identità si confrontano e convergono, costruendo democrazia economica e sociale.

Vanessa Pallucchi,

Serve una «call to action» ai soggetti coinvolti e ai cittadini per una definizione di economia sociale in Europa, che faccia da base anche per una fiscalità adeguata al Terzo settore, che ne riconosca valore e peculiarità

“Ricuciamo il Paese”. A Roma l’assemblea dei soci del Forum del Terzo Settore

25 Ottobre 2022

Il 26 ottobre dalle 10.30 a Roma presso l’hotel Eurostars Roma Aeterna in Via Casilina 125 si tiene l’assemblea dei soci del Forum nazionale del Terzo Settore.

L’assemblea dei soci rappresenta un momento di confronto e di riflessione sui temi di attualità del Paese e sul ruolo del Terzo settore. Durante l’incontro verrà presentata l’**Agenda Aperta 2025** dal titolo: “**Ricuciamo il Paese**”.

La partecipazione è riservata ai soci, agli enti aderenti ed ai forum territoriali.



Il doping cancella la Russia da Londra 2012: sporchi 7 ori su 8

La risacca del doping continua a lasciare sulla spiaggia le medaglie d'oro della Russia. L'ultima quella di Natalia Antyukh, campionessa dei 400 metri ostacoli

Publicato:26-10-2022 10:26

Ultimo aggiornamento:26-10-2022 10:26

Canale:*Sport*

Autore:*Mario Piccirillo*

ROMA – **Sono passati dieci anni dai Giochi Olimpici di Londra.** Ma la risacca del doping continua a lasciare sulla spiaggia le medaglie d’oro della Russia, come rifiuti. L’ultima, appena di ieri, quella di **Natalia Antyukh**, campionessa dei 400 metri ostacoli. L’oro per le statistiche passa all’americana Lashinda Demus. La ceca Zuzana Hejnová è argento, il bronzo

va alla giamaicana Kaliiese Spencer. **Antyukh non sarà ufficialmente ritenuta colpevole fino a chiusura del ricorso, se presentato nei prossimi 45 giorni.**

Ma il “pattern” resta. **La Russia ha vinto otto medaglie d’oro nell’atletica leggera a Londra:** Ivan Ukhov nel salto in alto, Sergey Kiryapkin nella marcia 50 km, Mariya Savinova negli 800 metri, Natalya Antyukh nei 400 metri a ostacoli, Yuliya Zaripova nei 3.000 siepi, Anna Chicherova nel salto in alto, Tatyana Lysenko nel lancio del martello ed Elena Lashmanova nella marcia 20 km. Di queste è “sopravvissuta” ai test anti-doping solo quella di Anna Chicherova. Alla quale però avevano già annullato i risultati ottenuti dall’agosto 2008 all’agosto 2010: la medaglia di bronzo ai Giochi di Pechino e la medaglia d’argento ai Mondiali di Berlino 2009.

Non c’è solo la Russia, ovviamente: il Kenya ha avuto sette casi in meno di due settimane, tra cui Marius Kipserem, vincitore della maratona di Rotterdam nel 2016 e 2019, Kenerth Kiprop, vincitore dell’ultima mezza maratona di Praga e Lisbona, e Diana Kipyokei, prima nella maratona di Boston 2021.

La lotta al doping (di Stato, nel caso della Russia poi bannata anche per la guerra all’Ucraina) non ammette amnistie. Però **getta fango sui risultati sportivi**, ombre che si allungano fino al compimento degli accertamenti anche svariati anni dopo. E lo sport resta anche in questo caso come sospeso, sub iudice.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo www.dire.it

QUOTIDIANONAZIONALE

il Resto del Carlino

FERRARA

Un trofeo podistico per i giovani con tre tappe tra città e provincia

Prima prova sabato. a Portomaggiore dalle 14, seconda martedì 1° novembre a Bondeno dalle 8. e terza sabato 26 novembre dalle 14 a Pontelagoscuro

Un trofeo podistico 'esclusivo' per giovani.

E' stata presentata ieri mattina nella sala dell'Arengo del municipio di Ferrara, la prima edizione del trofeo 'Farina del mio sacco', promosso da Uisp comitato di Ferrara.

All'incontro erano presenti l'assessore comunale allo sport Andrea Maggi, il dirigente Uisp Ferrara Andrea De Vivo e i collaboratori dell'area giovani comitato atletica Uisp Cristiano Campagnoli, Daniele Guandalini e Roberto Manzoli, oltre a Giacomo Camatarri, Farina del mio sacco Ferrara.

In apertura l'assessore Andrea Maggi ha ricordato: "L'amministrazione ha interesse a incentivare la pratica sportiva per tutta la popolazione ma in particolare per i giovani. Ecco perché questa un'iniziativa desta notevole interesse.

Ben vengano eventi come questi, che incentivano il benessere psicofisico di tutti, in particolare dei soggetti più giovani, che hanno risentito fortemente degli obblighi e restringimenti di vita scolastica e sociale".

Andrea De Vivo ha sottolineato come "il trofeo nasce nell'intento di incentivare la crescita di giovani podisti nel territorio ferrarese". A seguire Cristiano Campagnoli ha illustrato i dettagli del trofeo che si articolerà in tre tappe, in ognuno di esse si terranno gare di diverse categorie giovanili, per la classifica sarà assegnato un punteggio, al termine del trofeo si terranno le premiazioni.

Nel dettaglio prima prova sabato 29 ottobre a Portomaggiore dalle 14 in piazzale Umberto I°, seconda martedì 1° novembre a Bondeno dalle 8 in viale Matteotti e terza conclusiva sabato 26 novembre dalle 14 a Pontelagoscuro piazza Bruno Buozzicampo sportivo comunale.

"Si crede – spiega Giacomo Camatarri, 21enne imprenditore ferrarese – che il futuro di uno sport come il podismo passi assolutamente attraverso la crescita dei giovani. In questi ultimi giorni, inoltre, abbiamo ragionato e deciso di destinare ulteriori tre premi 'speciali' per le classi o scuole più numerose, che parteciperanno nel corso delle tre tappe.

L'evento nel fine settimana promosso da Uisp

Un trofeo podistico per i giovani con tre tappe tra città e provincia

FERRARA

Un trofeo podistico 'esclusivo' per giovani.

E' stata presentata ieri mattina nella sala dell'Arengo del municipio di Ferrara, la prima edizione del trofeo 'Farina del mio sacco', promosso da Uisp comitato di Ferrara.

All'incontro erano presenti l'assessore comunale allo sport Andrea Maggi, il dirigente Uisp Ferrara Andrea De Vivo e i collaboratori dell'area giovani comitato atletica Uisp Cristiano Campagnoli, Daniele Guandalini e Roberto Manzoli, oltre a Giacomo Camatarri, Farina del mio sacco Ferrara.

In apertura l'assessore Andrea Maggi ha ricordato: «L'amministrazione ha interesse a incenti-

vare la pratica sportiva per tutta la popolazione ma in particolare per i giovani. Ecco perché questa un'iniziativa desta notevole interesse.

Ben vengano eventi come questi, che incentivano il benessere psicofisico di tutti, in particolare dei soggetti più giovani, che hanno risentito fortemente degli obblighi e restringimenti di vita scolastica e sociale».

Andrea De Vivo ha sottolineato come «il trofeo nasce nell'intento di incentivare la crescita di giovani podisti nel territorio ferrarese». A seguire Cristiano Campagnoli ha illustrato i dettagli del trofeo che si articolerà in tre tappe, in ognuno di esse si terranno gare di diverse categorie giovanili, per la classifica sarà assegnato un punteggio, al termine del trofeo si terranno le premiazioni.



Prima prova sabato a Portomaggiore dalle 14, seconda martedì 1° novembre a Bondeno dalle 8 e terza sabato 26 novembre dalle 14 a Pontelagoscuro

Nel dettaglio prima prova sabato 29 ottobre a Portomaggiore dalle 14 in piazzale Umberto I°, seconda martedì 1° novembre a Bondeno dalle 8 in viale Matteotti e terza conclusiva sabato 26 novembre dalle 14 a Pontelagoscuro piazza Bruno Buozzi/campo sportivo comunale.

«Si crede - spiega Giacomo Camatarri, 21enne imprenditore ferrarese - che il futuro di uno

sport come il podismo passi assolutamente attraverso la crescita dei giovani. In questi ultimi giorni, inoltre, abbiamo ragionato e deciso di destinare ulteriori tre premi 'speciali' per le classi o scuole più numerose, che parteciperanno nel corso delle tre tappe.

A loro sarà destinato del materiale didattico».

Mario Tosatti

QUOTIDIANONAZIONALE

il Resto del Carlino

FORLÌ

Uisp, Cucchi trascina la capolista Sant'Andrea con una tripletta

Il campionato della Uisp è ripartito con una sostanziale novità. Le cinque formazioni forlivesi, infatti per la prima volta, sono state inserite con le squadre ravennati nel campionato gestito dalla Lega Calcio di Ravenna e Lugo. Nella 4ª giornata, giocata la scorsa settimana, il Sant'Andrea - che comanda la classifica assieme al Vecchia Romagna Castelbolognese - ha battuto per 0-4 a domicilio il Galaxy Fornò grazie alla tripletta di Cucchi e alla rete di Gemelli.

Una pioggia di reti nel successo degli Amatori Sisa impostisi per 6-5 sull'Audace San Pietro in Trento con reti di Cassey (2), Yabrè, Hamadi, Greggi e Righi. Ko in casa del Coccolia per mano del Vecchia Romagna (1-2, a segno Mangalagiu) e del Predappio sconfitto 0-1 dal Cà del Grillo Lugo.

Classifica: Sant'Andrea e Vecchia Romagna 12; Cotignola 10; Coccolia 7; Cà del Grillo Lugo 6; Amatori Sisa, Bagnara, Amatori Stuoie 4; Predappio, Borgo Rivola 2; Galaxy Fornò e Audace San Pietro in Trento.

Con quattro centri Omar Cessay, degli Amatori Sisa, è al comando della classifica cannonieri assieme ad Enrico Mazzolani del Cotignola. Prossimo turno: Audace-Predappio, Amatori Stuoie-Galaxy Fornò, Borgo Rivola-Coccolia, Sant'Andrea-Cotignola e Vecchia Romagna-Amatori Sisa.

f. p.

MATERANEWS.NET

MATERA - POLICORO - PISTICCI - BERNALDA

Grande Successo A Matera Per Questa Corsa Nell'incantevole E Incontaminato Parco Della Murgia Materana! Ecco I Dettagli

26 OTTOBRE 2022

Domenica 23 ottobre si è conclusa la prima edizione del "Trail della Murgia", la corsa nella natura fuori dal centro urbano **nello splendido scenario del Parco della Murgia materana.**

Grande successo per l'evento sportivo organizzato dal settore **Aletica UISP Basilicata e Athlos Matera: una gara agonistica di 15 km** che rientra nel circuito "Trail al Sud", in collaborazione tra Uisp e Fidal Basilicata.

La giornata ha visto la partecipazione di **numerosi atleti provenienti dalle varie regioni del sud Italia.**

Soddisfatto **Adriano Lamacchia**, presidente dell'Athlos Matera e responsabile del settore Aletica UISP Basilicata che ha dichiarato: "

"Mentre un tempo il trail running era considerato uno sport di nicchia, oggi sempre più persone scelgono di praticarlo, per questo motivo abbiamo pensato di proporlo per la prima volta a **Matera, una corsa nei sentieri nell'incantevole e incontaminato Parco della Murgia Materana.**

L'associazione Athlos Matera è soddisfatta del successo della manifestazione sia dal punto di vista della partecipazione numerosa, **circa 170 atleti**, e sia per l'apprezzamento dei partecipanti.

È d'obbligo ringraziare l'Ente Parco della Murgia Materana, il Comune di Matera e le numerose aziende che hanno contribuito economicamente all'evento”.

Nell'ambito delle attività relative alla promozione della cultura dello sport all'area aperta, UISP ha colto l'occasione per presentare anche l'iniziativa “**Viviamo la Murgia**” al fine di trascorrere una **giornata all'insegna del divertimento e del benessere in un'area protetta della città**, da vivere ed esplorare.

Tanti i laboratori e le attività ludico motorie che hanno coinvolto i più piccoli, ma anche i più grandi.

Dato il successo della giornata e la fiducia delle istituzioni, l'Athlos Matera e il comitato Uisp Matera lavoreranno per inserire in calendario la seconda edizione della manifestazione.



Dal Vharese un appello ai giovani: “Venite a fare attività con noi, ci divertiremo”

Alla scoperta della realtà sportiva varesina, affiliata anche a UISP, attiva nel campo dei disabili intellettivi e relazionali che oggi conta 166 atleti

Dopo la partecipazione agli **europi di Cracovia**, in cui il cestista Matteo è stato premiato per il fair play, il **direttivo dell'associazione Vharese** (si legge “**Varese con l'acca**”), gli allenatori e gli atleti fanno appello ai giovani per vincere ritrosie e paure e **mettersi in gioco, sui campi da gioco** e nella vita. «Venite a vedere cosa facciamo, di sport ce ne sono tanti, per tutti i gusti. Con lo sport si impara a stare con gli altri, si fanno esperienze nuove, si impara a vivere prima che a vincere» afferma il consigliere **Alberto Galli**.

In effetti quella di Cracovia è stata una “batosta” per i nostri azzurri sportivamente

parlando, ma come dice il detto **“l’importante è partecipare”**. E quando partecipare significa esserci (**sette dei nove convocati agli europei erano del Vharese**) e riscattare la propria condizione, diventando sempre più **protagonisti della propria vita**, allora la vittoria svetta in cima alle classifiche, indipendentemente dai punteggi.

Vharese con l’acca è il nome dell’associazione **polisportiva dilettantistica per disabili intellettivi relazionali** affiliata anche a **Uisp** che ha sede a Varese, in via Cairoli 5. E’ stata **fondata nel 1984**, quando ad alcuni giovani con disabilità intellettiva venne proposto di partecipare agli allenamenti di atletica della Polha Varese, realtà storica della provincia di Varese, culla dell’attività paralimpica. Con il passare degli anni, il numero dei giovani con disabilità intellettiva partecipanti alle attività della Polha è diventato sempre più numeroso, manifestando esigenze diverse e **generando una nuova realtà** denominata **Associazione Sportiva Anffas Varese**. Da questa esperienza, **nel 2005 un gruppo di 19 genitori e 3 volontari hanno dato vita al Vharese**, con 21 ragazzi impegnati nel basket e nell’atletica leggera.

«Subito si è delineato un gruppo determinato nel portare avanti **nuovi obiettivi, sulla scorta della maturazione di un proprio percorso**, più congruente ai bisogni che stavano emergendo, con l’esigenza di **ampliare e rafforzare alcune idee** nel campo dello sport, dell’integrazione relazionale e sociale, nonché per la promozione di una diversa cultura sulla disabilità» continua Galli, che è stato dall’inizio protagonista di questa avventura. Con tanto impegno e dedizione, con il tempo il **Vharese è riuscito ad accrescere le collaborazioni** sul territorio così da promuovere iniziative, eventi ed altre forme di integrazioni (un esempio è il **camp estivo di Rivabella** di Rimini, che costituisce anche un’occasione per far crescere l’autonomia).

Oggi il **Vharese conta 166 atleti, 143 associati e 14 volontari**. Ragazzi che competono in eventi a livello regionale e nazionale nel basket, nello sci, nel nuoto, nel calcetto, nelle bocce, nel canottaggio e nella boxe. Per informazioni: www.vharese.it.

Pattinaggio artistico, il Ponte in evidenza a “Pistoia per lo sport”

In tutto 17 medaglie per i giovani atleti del Pattinaggio Artistico Il Ponte, che ha organizzato la manifestazione, con circa 130 ragazzi in gara

Domenica scorsa presso il pattinodromo di via di Valdibrana si è tenuto il 7[^] Trofeo regionale uisp “Pistoia per lo sport” organizzato dalla società **Pattinaggio Artistico Il Ponte**, che gestisce l'impianto. La kermesse ha visto impegnati circa 130 atleti provenienti da tutte le società pistoiesi e altre società provenienti dalla regione, nelle categorie Formula UISP e Formula UGA UISP. Dopo aver ospitato alcune prove di campionato, nei mesi di maggio e giugno scorsi, la struttura si è fatta nuovamente viva con questa manifestazione che ha visto impegnate nella competizione anche tutte le altre società pistoiesi.

La mattina sono scesi in pista gli atleti della Formula UISP e il pomeriggio gli iscritti nella categoria UGA. Il livello tecnico messo in scena dai partecipanti ha fatto sì che il Trofeo si sia dimostrato ancora una volta di buon livello.

Sono scesi in pista atleti della fascia di età compresa tra il 2017 e il 2003. Per alcuni si è trattato di una delle prime esperienze di gara, per altri è stato un test di preparazione per la prossima stagione. Molto buona la prestazione degli atleti del Pattinaggio Artistico Il Ponte che hanno conquistato nove ori, cinque argenti e tre bronzi.

Hanno presenziato alla manifestazione anche la delegata Coni **Vittoriana Gariboldi** e il delegato provinciale uisp **Ivo Antonelli**. Già da un paio di anni il movimento del pattinaggio artistico a Pistoia ha subito un notevole incremento di iscritti. Sicuramente l'impianto, recentemente ristrutturato e posto in posizione strategica ha aiutato il rilancio di questo sport in città. Il presidente **Aleandro Taddei** ringrazia oltre a tutte le società partecipanti e allo staff che ha reso possibile la manifestazione anche l'amministrazione comunale che tanto si sta impegnando per lo sport cittadino



Verona, domenica di sport, cultura e giochi lungo l'Adige

Dalle 8 alle 19 chiuso il lungadige da Parona a Castelvecchio. Per tutta la giornata attività sportive, culturali e ludiche.

Di Lorenzo Peretti On Ott 25, 2022
Condividi

Verona, domenica di sport, cultura e giochi lungo l'Adige.

Si chiama 'Una domenica lungo l'Adige' la nuova iniziativa dell'Amministrazione per sperimentare un modo diverso di vivere gli spazi tradizionalmente riservati alla mobilità, con vantaggi anche sul fronte ambientale.

Domenica 30 ottobre, quindi, il lungadige da Parona fino a Castelvecchio sarà chiuso al traffico veicolare per favorire lo svolgimento di attività dedicate sia agli adulti che ai bambini. Inoltre, durante tutta la giornata, si susseguiranno iniziative culturali, didattiche e sportive realizzate grazie alla collaborazione di associazioni del territorio. Dal rafting in Adige al battesimo della sella con i cavalli a Corte Molon, dal parkour in lungadige Attiraglio ai laboratori all'ex Arsenale.

Un fitto programma, illustrato oggi in conferenza stampa dall'assessore alla Mobilità e all'Ambiente Tommaso Ferrari.

“Proseguiamo le sperimentazioni con l'obiettivo di riappropriarci di nuovi spazi urbani e promuovere la mobilità sostenibile – ha detto l'assessore Ferrari -. Non si tratta semplicemente di chiudere al traffico una strada, ma di permetterne una vivibilità più sostenibile, diversa rispetto a quella tradizionale. Ciò grazie ad una ricca proposta di attività e iniziative per tutti. Crediamo che questa sia la strada giusta da percorrere anche nell'ottica di contenere l'inquinamento atmosferico, un progetto che proseguirà anche l'anno prossimo con modalità e proposte sempre nuove”.

Chiusura al traffico. Dalle 8 alle 19 sarà in vigore il divieto di transito a tutti i veicoli in lungadige Cangrande, tra via Carlo Ederle e ponte Risorgimento e tra ponte Risorgimento e ponte Castelvecchio, e in lungadige Attiraglio tra ponte Catena e via Preare.

Potranno circolare le biciclette, i veicoli dei frontisti e dei cittadini che non hanno strade alternative per raggiungere i propri garage e posti auto; i veicoli della Forze dell'Ordine, dei mezzi sanitari e quelli adibiti a trasporto disabili.

La carreggiata sarà completamente libera dalle auto, dalle 6.30 alle 19 sarà infatti in vigore il divieto di sosta su entrambi i lati del lungadige interessato dall'iniziativa. Sul posto saranno presenti gli agenti della Polizia locale.

Iniziative

A cavallo a Corte Molon. Battesimo della sella, con il personale qualificato dell'ASD Horse Valley di Corte Molon. Per chi vuole provare e per chi già ha provato, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30, attività gratuita aperta a tutti.

Passeggiata con guida turistica. Alla scoperta della storia e delle tradizioni della città di Verona, dal ponte Scaligero a ponte Catena. Tre turni con partenza alle 10, alle 14 e alle 15 e ritrovo presso il Ponte Scaligero, lato ex Arsenale austriaco (Giardini Pietro Gazzola). Attività gratuita aperta a tutti.

Passeggiata con guida naturalistica. Esplorare la natura del fiume Adige, da ponte Catena alla Diga lungo la riva destra del fiume. Unico turno con partenza alle 14 e ritrovo nell'area di parcheggio a ponte Catena, lato viale Cristoforo Colombo (angolo parco Giochi Riva dei Sogni) Attività gratuita aperta a tutti.

Visita guidata dell'ex Arsenale Austriaco. L'edificio e la storia, due turni con partenza alle 11 e alle 15, con ritrovo davanti all'ingresso principale del compendio. Attività gratuita aperta a tutti.

Amici alberi, questi sconosciuti. Laboratorio per bambini all'ex Arsenale per accendere la curiosità e impariamo a riconoscere le piante che sono attorno a noi. Età indicativa 6 -11 anni, due turni con inizio alle 11 e alle 15. Si richiede la presenza di un accompagnatore maggiorenne. Attività gratuita con prenotazione obbligatoria entro le ore 13 di sabato 29 ottobre 2022 scrivendo a segreteria didattica@comune.verona.it o telefonando ai numeri 045 8036353 – 045 597140 (orario Lu-Ve 9-13 / 14-16 ; sabato 9-13). Le iscrizioni in loco saranno accettate in base alla disponibilità.

Castelvecchio Castello con delitto. Laboratorio per bambini il principe Cangrande è morto e il castello è avvolto da un alone di mistero. Un'avvincente indagine ci aspetta per svelare le cause della sua morte. Età indicativa: 6 -11 anni Due turni con inizio alle ore 15.00 | 16.15 Attività gratuita fino a 7 anni, 1 euro ridotto ragazzi 8-12 anni Prenotazione obbligatoria entro le ore 13 di sabato 29 ottobre 2022 scrivendo a segreteria didattica@comune.verona.it o telefonando ai numeri 045 8036353 – 045 597140 (orario Lu-Ve 9-13 / 14-16 ; sabato 9-13). Le iscrizioni in loco saranno accettate in base alla disponibilità.

Rafting sull'Adige. Navigazione lungo il fiume con guida a bordo per un'insolita vista di Verona dall'acqua. Partenza da Corte Molon e arrivo a Castelvecchio, tre turni con partenza alle ore 9.30, alle 11.30 e alle 14.30. Attività gratuita aperta a tutti con prenotazione obbligatoria via whatsapp al numero 393 3003030.

Avviamento allo sport con Uisp. Esibizioni e attività di avvicinamento alle discipline sportive quali scherma storica, hip hop, parkour, in lungadige Attiraglio tra le 10 e le 12, Attività aperta a tutti.

In bicicletta lungo l'Adige. Tour di 9 Km con gli amici della bicicletta di FIAB Verona. Partenza da piazza Arsenale, davanti al ponte Scaligero, alle ore 10. Percorso: Lungadige Cangrande, attraversamento Ponte Catena, risalita della riva destra dell'Adige fino alla diga, rientro per Lungadige Attiraglio. Attività aperta a tutti, minori accompagnati.

In gioco con la ludica a Parona. Domenica di giochi in scatola, miniature, Carrom e Crokinole, evento a cura dell'associazione Ludica Scaligera presso il Centro d'Incontro di Parona in piazza della Vittoria 10, dalle 10 alle 19. Ingresso libero.

Presenti in conferenza stampa i presidenti delle Commissioni Terza Michele Bresaola e della Quarta Pietro Trincanato, la presidente della Circoscrizione Seconda Elisa Dalle Pezze, il commissario della Polizia locale Claudio Marai, Sabrina Nicolini e Nicola Macchiella della

Direzione Mobilità e Traffico, oltre ai rappresentanti delle associazioni coinvolte nell'iniziativa.

“Bene il coinvolgimento dell'Amministrazione nell'ottica di un percorso condiviso – ha detto la presidente Dalle Pezze-. Il ringraziamento va anzitutto alle associazioni del territorio, la loro presenza è senza dubbio un valore aggiunto per la comunità”.

“La Commissione consiliare quarta si è occupata del coordinamento della giornata – ha detto Trincanato-. Un lavoro di rete, per riempire di contenuti spazi urbani che vorremmo fossero vissuti in modo diverso dai cittadini”.

“La parola d'ordine è ‘sperimentare’, per poi raccogliere risposte e soluzioni – ha aggiunto Bresaola-. Lo facciamo attraverso il coinvolgimento delle Circoscrizioni e delle associazioni”.

“La Polizia locale sarà presente durante tutta la giornata con 6 agenti coordinanti da un ufficiale- ha spiegato il commissario Marai-. Nel lungadige interessato dall'iniziativa sarà vietata sia la circolazione che la sosta, fatta eccezione ovviamente per i residenti e i mezzi autorizzati”.



Crispiano, “Terrarossa” di Gabriella Genisi: domani la presentazione

Da
Redazione

-
25 Ottobre 2022

11

Al teatro comunale l'incontro con la scrittrice che ha inventato il personaggio di Lolita Lobosco, reso celebre dalla serie tv Rai

CRISPIANO (TA) – Gabriella Genisi, autrice della serie di romanzi che ha come protagonista la commissaria Lolita Lobosco, incontrerà il pubblico a **Crispiano mercoledì 26 ottobre 2022**. Al **Teatro Comunale**, alle ore 19.00 (con ingresso gratuito), il giornalista **Vincenzo Parabita** dell'associazione Volta la carta intervisterà la scrittrice presentando il suo ultimo giallo, "Terrarossa", pubblicato da Sonzogno Editori. I libri della Genisi hanno ispirato la fiction tv, in onda su Rai 1, con Luisa Ranieri nei panni della protagonista.

"Terrarossa" è una storia che parla di caporalato, uno dei temi cardine del progetto di innovazione socioculturale denominato "Sii clemente", capeggiato dal Circolo Arci-Uisp Crispiano "Mariella Leo" e vincitore del bando regionale "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Il progetto nasce infatti come proposta di esperienze pratiche rivolte agli adolescenti crispianesi, nel segno di valori quali il rispetto delle regole e l'attivismo civico. Tra gli obiettivi del progetto vi è anche quello di tenere alta la memoria della concittadina Paola Clemente, tragicamente scomparsa nel 2015 per mano del caporalato.

Fino al prossimo anno in paese si susseguiranno diversi laboratori gratuiti, dedicati anche al mondo delle tradizioni, del cibo sano e della vita all'aria aperta. Tra questi, i percorsi condotti in questi mesi da Volta la carta all'istituto comprensivo "F. Severi" che culmineranno con degli incontri pubblici con autori. Attraverso la lettura, gli alunni stanno approfondendo temi come il caporalato, lo sfruttamento e i diritti dei lavoratori. E saranno proprio i ragazzi di terza media, mercoledì prossimo, a coadiuvare Vincenzo Parabita nella chiacchierata con Gabriella Genisi. Sarà presente anche Stefano Arcuri, marito di Paola Clemente.

L'AUTRICE

Gabriella Genisi è nata e abita a pochi chilometri da Bari. Ha scritto numerosi libri e ha inventato il personaggio di Lolita Lobosco, protagonista dei romanzi pubblicati da Sonzogno che hanno ispirato la fortunata serie tv trasmessa su Rai 1: "La circonferenza delle arance" (2010), "Giallo ciliegia" (2011), "Uva noir" (2012), "Gioco pericoloso" (2014), "Spaghetti all'Assassina" (2015), "Mare nero" (2016), "Dopo tanta nebbia" (2017), "I quattro cantoni" (2020) e "Terrarossa" (2022). Per Rizzoli, invece, sono usciti "Pizzica amara" (2019) e "La regola di Santa Croce" (2021), mentre Giulio Perrone Editore ha pubblicato "La teoria di Camila" (2018).

IL

LIBRO

Bari, primi giorni di agosto. Mentre Lolita Lobosco cerca di godersi le ferie, nella rimessa dell'azienda agricola Terrarossa viene ritrovato il cadavere di Suni Digioia, giovane imprenditrice, attivista per i diritti dei braccianti ed ecologista convinta. Sul portone d'ingresso, scritta a lettere scarlatte, campeggia la frase: «Entrate, mi sono impiccata.»

Ma la pista del suicidio, da subito la più battuta, non convince affatto la commissaria Lobosco, che torna in servizio decisa a vederci chiaro. Quando l'autopsia conferma che la ragazza è stata strangolata, la sua vita privata viene rivoltata come un calzino: era troppo bella, libera e indipendente per non suscitare invidie e maldicenze. Lolita, però, non si accontenta dei pettegolezzi e non esita a immergersi nelle acque torbide del caporalato per cercare di far affiorare la verità. Sullo sfondo di una città stravolta e quasi irriconoscibile, eppure pervasa come ogni estate dal profumo della salsa di pomodoro, la tenace commissaria barese torna con un nuovo caso da risolvere – intricato come la sua relazione con Caruso –, lottando ancora una volta per far trionfare la giustizia.